

PROVINCIA DI PARMA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa FRANCESCA ZENNONI

Avv. GIORGIO BIGARELLI

Dott. EMILIO LAVEZZI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 59 del 07.12.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023 - 2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025, della Provincia di Parma che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 07.12.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa FRANCESCA ZENNONI 

Avv. GIORGIO BIGARELLI 

Dott. EMILIO LAVEZZI 

Sommario

- *PREMESSA E VERIFICA PRELIMINARE*
- *NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE*
- *DOMANDE PRELIMINARI*
- *VERIFICA DEGLI EQUILIBRI*
- *BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025*
- *VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*
- *VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2023 - 2025*
- *ORGANISMI PARTECIPATI*
- *SPESE IN C/CAPITALE*
- *INDEBITAMENTO*



Acqua

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Francesca Zennoni, Avv. Giorgio Bigarelli, Dott. Emilio Lavezzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 15.04.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 28/11/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025, approvato con decreto del presidente della Provincia di Parma n. 281 in data 28.11.2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi dell'ente;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023 - 2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Parma registra una popolazione al 01.01.2022, di n 452.638 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022 - 2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D Lgs n. 118/2011 ed al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 del TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 38 del 21.07.2022 la verifica degli equilibri di bilancio per la gestione 2022. In essa si dava atto dell'inesistenza, a tale data, di debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, nonché del ripristino degli equilibri generali di bilancio.

Durante la gestione 2022 l'avanzo di amministrazione 2021, pari ad € 13.582.267,45, è stato applicato per € 6.367.447,27 come da tabella sottostante:

TIPOLOGIA DI AVANZO	AVANZO 31.12.21 a)	AVANZO APPLICATO ALLA DATA ODIERNA b)	QUOTA RESIDUA AVANZO C=a)-b)
Fondo crediti di dubbia esigibilità	671.423,87	0,00	671.423,87
Fondo rischi contenzioso	168.000,00	0,00	168.000,00
Fondo perdite società partecipate	1.490.588,50	1.490.588,50	0,00
Fondo rischi garanzie a favore di soc. partecipate	1.257.000,00	0,00	1.257.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	249.955,76	0,00	249.955,76
F.do per indennità fine mandato	400,00	0,00	400,00
F.do rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici oggetto di contenzioso c/capitale	508.300,00	0,00	508.300,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.345.668,13	1.490.588,50	2.855.079,63
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	251.382,37	206.005,08	45.377,29
Vincoli derivanti dai trasferimenti	6.890.292,88	2.927.542,37	3.962.750,51
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.141.675,25	3.133.547,45	4.008.127,80
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	17.569,09	17.569,09	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE	2.077.354,98	1.725.742,23	351.612,75
TOTALE	13.582.267,45	6.367.447,27	7.214.820,18

Dalle comunicazioni ricevute non risultano, alla data odierna, debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	41.825.061,24	56.675.284,40	52.035.189,93
Di cui cassa vincolata	12.765.848,27	14.594.847,10	17.887.808,66

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE/SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo pluriennale vincolato	22.350.846,53	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo d'amministrazione	6.367.447,27	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.260.914,70	33.650.000,00	33.650.000,00	33.650.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.801.731,92	17.604.524,56	17.886.583,45	17.886.583,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.664.964,18	2.515.952,74	2.515.953,35	2.515.952,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	83.517.149,79	42.719.196,33	8.301.244,84	5.238.953,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	139.244.760,59	96.489.673,63	62.353.781,64	59.291.489,83

Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.230.000,00	2.645.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.290.450,00	9.125.450,00	9.125.450,00	9.125.450,00
Totale titoli	153.314.580,59	109.809.493,63	73.028.601,64	69.966.309,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	182.032.874,39	109.809.493,63	73.028.601,64	69.966.309,83
Titolo 1 - Spese correnti	53.896.380,96	49.160.657,98	49.416.824,56	49.560.302,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	111.475.064,64	45.625.941,61	8.444.723,49	5.238.953,63
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	165.371.445,60	94.786.599,59	57.861.548,05	54.799.256,24
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.821.608,79	4.348.074,04	4.492.233,59	4.492.233,59
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.290.450,00	9.125.450,00	9.125.450,00	9.125.450,00
Totale titoli	182.032.874,39	109.809.493,63	73.028.601,64	69.966.309,83
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	182.032.874,39	109.809.493,63	73.028.601,64	69.966.309,83

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Come da prospetto allegato al Bilancio di Previsione 2023/25 l'avanzo di amministrazione presunto è pari ad € 11.525.737,54 e scaturisce dalla seguente situazione:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	13.582.267,45
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	22.350.846,53
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	133.721.674,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	158.444.348,54

(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	145.222,47
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	122.845,21
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	157.675,01
=	Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	11.345.737,54
Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
+	Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	6.100.000,00
-	Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	5.920.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	11.525.737,54
Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	713.306,03
	Fondo perdite società partecipate	1.490.588,50
	Fondo contenzioso	168.000,00
	Altri accantonamenti	2.138.655,76
	B) Totale parte accantonata	4.510.550,29
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	45.377,29
	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.962.750,51
		4.008.127,80
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.007.059,45

Il fondo pluriennale finale sarà calcolato in sede di riaccertamento ordinario 2022 in conseguenza della reimputazione di impegni per esigibilità.

Il dettaglio della composizione dell'avanzo è opportunamente evidenziato in nota integrativa.

Al bilancio di previsione 2023-2025 non è stata applicata nessuna quota di avanzo di amministrazione presunto. Di conseguenza non sono stati predisposti gli allegati A1 A2 e A3.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di

obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Gli importi del fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che in c/capitale, saranno determinati in sede di riaccertamento ordinario 2022, in relazione agli impegni 2022 oggetto di reimputazione per esigibilità posticipata agli esercizi successivi.

Previsioni di cassa

ENTRATE/SPESE	CASSA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	46.200.000,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.181.078,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.534.151,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.297.425,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	102.517.578,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	163.530.233,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.875.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.602.539,25
Totale titoli	177.557.142,97
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	223.757.142,97
Titolo 1 - Spese correnti	73.096.040,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	103.814.050,76
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale spese finali	176.910.091,50

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.207.201,76
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.726.698,89
Totale titoli	193.393.362,15
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	193.393.362,15
Fondo di cassa finale presunto	30.363.780,82

Le previsioni di cassa per il 2023 sono state elaborate, al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità, tenendo conto degli stanziamenti di competenza opportunamente rettificati, della consistenza dei residui attivi e passivi, nonché del Fondo di riserva di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2023 - 2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

ENTRATE/SPESE	2023	2024	2025
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1 -2 - 3	53.770.477,30	54.052.536,80	54.052.536,20
Spese titolo 1 - Spese correnti	-49.160.657,98	-49.416.824,56	-49.560.302,61
Spese titolo 4 - Quote capitale amm.to mutui e prestiti	-4.348.074,04	-4.492.233,59	-4.492.233,59
Entrate correnti ad investimenti	261.745,28	143.478,65	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti ad investimenti	261.745,28	143.478,65	0,00
Entrate titoli 4 - 5 - 6	45.364.196,33	8.301.244,84	5.238.953,63
Spese titolo 2 - Spese in c/capitale	-45.625.941,61	-8.444.723,49	-5.238.953,63
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate correnti non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Contributi a progetti non ricorrenti	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Entrate da risarcimenti danni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate da ammende, oblazioni e pene pecuniarie	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sanzioni	312.500,00	312.500,00	312.500,00
Totale	391.500,00	391.500,00	391.500,00
Spese correnti non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese per progetti non ricorrenti	309.038,00	309.038,00	309.038,00
Spese per eventi calamitosi	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Sanzioni, indennizzi e risarcimenti	55.500,00	55.500,00	55.500,00
Totale	448.538,00	448.538,00	448.538,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni 2023 - 2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore in esso contenuti:

- **Piano di fabbisogni di personale**, coerente con i vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
- **Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;**
- **Programma triennale dei lavori pubblici**, redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- **Programma biennale di forniture e servizi** redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato adottato dal Presidente con atto n. 279 del 25.11.2022 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

L'organo di revisione ha attestato, con verbale n. 58 del 07.12.2022, la coerenza, attendibilità e congruità del D.U.P. rispetto:

- alle linee programmatiche di mandato dell'amministrazione;
- agli strumenti obbligatori di programmazione di settore;
- ai contenuti del bilancio 2023 - 2025.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023 - 2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. E' stato adottato con Decreto Presidenziale n. 250/2022 del 28.10.2022, è allegato e parte integrante della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Allegato A al DUP 2023-2025) che sarà presentata al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023 - 2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il documento risulta inserito all'interno della Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 come allegato e parte integrante della stessa (Allegato B)

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il piano triennale dei fabbisogni del personale, di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2023-2025, è stato inserito come allegato e parte integrante della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (Allegato D).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.


L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato inserito all'interno della Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 come allegato e parte integrante della stessa (Allegato C);

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR

The page concludes with three handwritten signatures in black ink, positioned below the footer text.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'Ente rispetta, anche in sede di previsione, per l'intero triennio i vincoli di finanza pubblica come si evince dal prospetto degli equilibri di bilancio allegati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023 - 2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Titolo I - Entrate Tributarie

Entrate	Previsione definitive 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Totale	32.260.914,70	33.650.000,00	33.650.000,00	33.650.000,00

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate con decreto presidenziale n. 243 del 27/10/2022.

Nella tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'esercizio 2023:

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

Tributo per l'ambiente: dall'esercizio 1996 è applicata l'aliquota massima del 5%. Per gli anni 2023 - 2025 è stato stimato un gettito annuale di euro 3.650.000,00.

Imposta provinciale di trascrizione: dal 2007 la tariffa è stata portata al 30%. Per gli anni 2023/25 è stata inserita una previsione annuale di € 13.800.000,00.

Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto: a decorrere dal 1 gennaio 2013 questa amministrazione applica l'aliquota del 16%. È stata iscritta negli anni 2023 - 2025 una previsione annuale, di € 16.200.000,00.

Titolo II - Trasferimenti correnti

Entrate	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti	19.801.731,92	17.604.524,56	17.886.583,45	17.886.583,45

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Titolo III Entrate Extratributarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.376.883,12	1.245.571,58	1.245.571,58	1.245.571,58
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	257.912,89	312.500,00	312.500,00	312.500,00
Interessi attivi	92.528,54	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	937.639,63	950.381,16	950.381,77	950.381,17
Totale	3.664.964,18	2.515.952,74	2.515.953,35	2.515.952,75

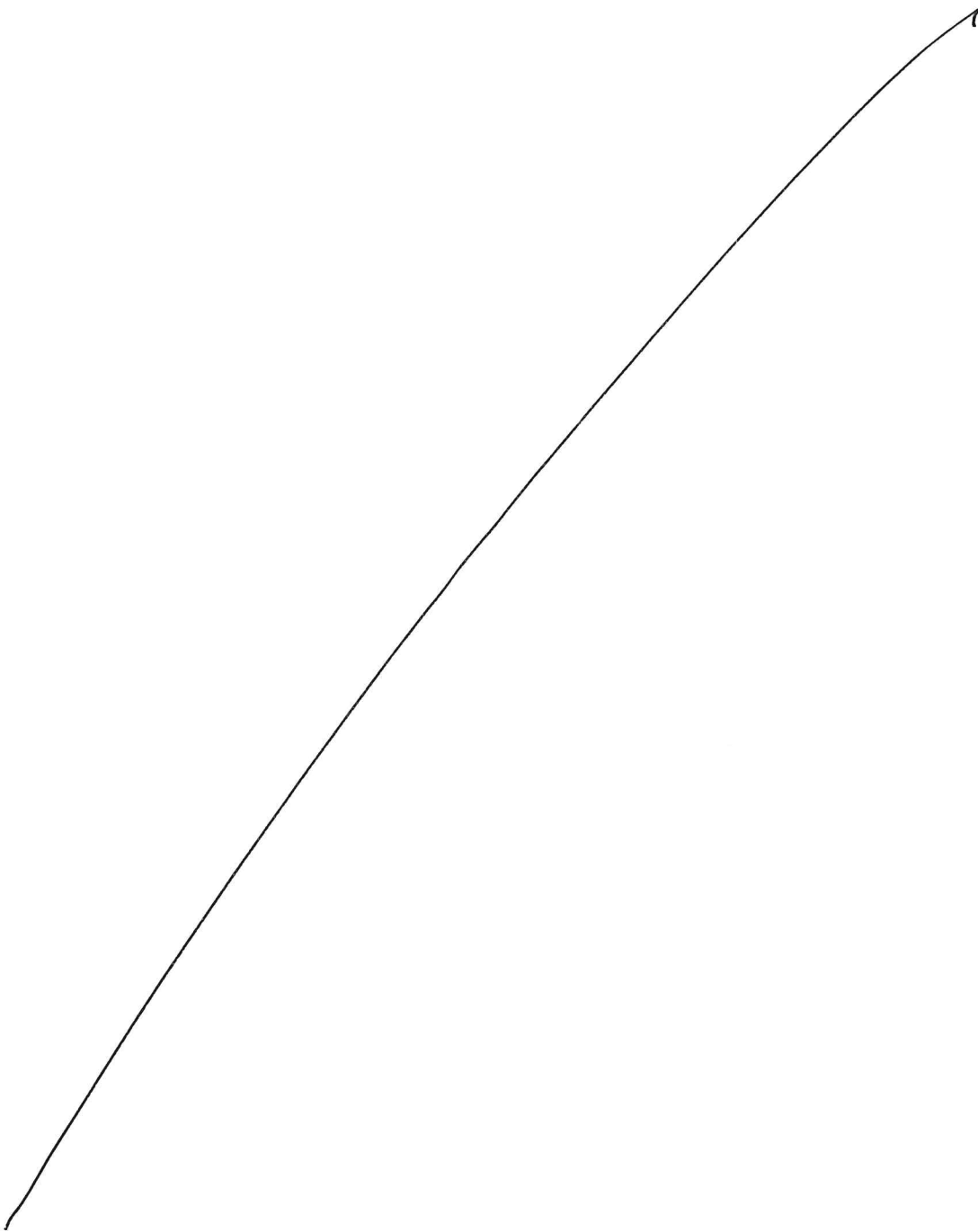
Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso e gli interessi attivi.





Sempre nelle entrate extratributarie sono presenti € 260.000,00, come entrate derivanti da sanzioni del codice della strada (art. 208 d.lgs.285/92) destinati per € 97.500,00 alla manutenzione ordinaria e straordinaria strade e per €. 32.500,00 ad acquisti per il funzionamento del servizio di Polizia provinciale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

DESCRIZIONE	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101 - Redditi da lavoro dipendente	7.627.973,18	8.179.461,99	8.179.461,99	8.179.461,99
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	784.357,18	825.600,00	825.600,00	825.600,00
103 - Acquisto di beni e servizi	15.370.950,32	11.390.912,17	11.574.972,64	11.718.450,69
104 - Trasferimenti correnti	26.286.788,80	25.865.546,95	25.971.580,27	25.971.580,27
107 - Interessi passivi	1.105.244,43	1.955.736,87	1.921.809,66	1.921.809,66
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.350,01	20.000,00	20.000,00	20.000,00
110 - Altre spese correnti	2.630.523,55	923.400,00	923.400,00	923.400,00
Totale complessivo	53.833.187,47	49.160.657,98	49.416.824,56	49.560.302,61

Si rileva la diversa contabilizzazione in bilancio dei trasferimenti dello Stato rispetto al precedente Bilancio di Previsione per effetto del DM 26.04.2022 e della successiva circolare 70 del Ministero dell'Interno. Le somme relative ai contributi dello Stato vengono ora iscritti in entrata e in spesa al lordo dei contributi stessi.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 1 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 4 del decreto 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 1 bis del D.L. 34/2019).

L'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio all'interno del parere sulla Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, con verbale n. 58 del 07.12.2022.

La spesa per redditi di lavoro dipendente stanziata per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della stessa disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013. L'andamento dell'aggregato rilevante ai fini del calcolo compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Descrizione	Media 2011/2013 (per enti non soggetti al patto)	Previsione 2023
Stipendi e contributi	17.361.521,59	7.899.461,89
Buoni pasto e altre spese	0,00	280.000,10
Totale spesa Macroaggregato 101	17.361.521,59	8.179.461,99
IRAP	1.149.615,34	522.000,00
Altre spese: re iscrizioni imputate all'esercizio	0	0,00
Altre spese: Buoni Pasto	215.795,27	0,00
Altre spese: Co.co.co	54.913,07	0,00
Altre spese: Personale in convenzione	201.361,92	5.000,00
Totale spese di personale (A)	18.983.207,19	8.706.461,99
(-) Componenti escluse (B) (personale categorie protette)	-623.225,56	-195.927,38
(-) Altre componenti escluse:	-2.040.791,06	-608.445,00
di cui rinnovi contrattuali	1.853.411,17	272.245,00
di cui spesa personale PNRR		69.200,00
di cui incentivi funzioni tecniche		267.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.319.190,57	7.902.089,61
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		
La spesa di personale lorda (A) rientra infine nel limite del 20% delle entrate correnti di cui all'art. 1 c. 845 della L. 205/2017		
Rapporto delle spese di personale sulle entrate correnti (tit. I, tit. II, tit. III)		14,71%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono stati previsti nel bilancio 2023 - 2025 incarichi di collaborazione autonoma.

Qualora venissero previsti in corso d'anno potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016, adottato con Decreto Presidenziale n. 274/2022 del 24.11.2022, e inserito all'interno della Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023 - 2025 risultano dai prospetti allegati al bilancio di previsione per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media semplice del rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, come previsto dal punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La dimostrazione delle quote accantonate a FCDE nel bilancio 2023 - 2025, pari, rispettivamente, a € 49.636,15 per ciascuna annualità, è evidenziata nell'allegato al bilancio di previsione 2023 - 2025 relativo alla composizione dell'accantonamento al FCDE.

Non sono stati oggetto di svalutazione, in ottemperanza al richiamato principio contabile, i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 185.363,85 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 185.363,85 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 185.363,85 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 354.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti per le spese presunte derivanti dagli adeguamenti del CCNL dei dipendenti pari ad € 92.900,00 per ogni annualità.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione presunto:

DESCRIZIONE	AVANZO ACCANTONATO AL 01.01.2022	AVANZO APPLICATO GESTIONE 2022	RISORSE ACCANTONATE GESTIONE 2022	QUOTA RESIDUA AL 31.12.2022
Fondo perdite società partecipate	1.490.588,50	-1.490.588,50	1.490.588,50	1.490.588,50
Fondo contenzioso	168.000,00	0,00	0,00	168.000,00
F.do rischi per garanzie prestate a favore di società partecipate	1.257.000,00	0,00	0,00	1.257.000,00
F.do rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici oggetto di contenzioso c/capitale	487.000,00	0,00	0,00	487.000,00
F.do rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici oggetto di contenzioso parte corrente	21.300,00	0,00	0,00	21.300,00
F.do rinnovi contrattuali	249.955,76	0,00	123.000,00	372.955,76
F.do indennità di fine mandato	400,00	0,00	0,00	400,00
TOTALE AVANZO ACCANTONATO	3.674.244,26	-1.490.588,50	1.613.588,50	3.797.244,26

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2022 sarà in grado di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dalla Provincia contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 accantonando una quota di avanzo di amministrazione 2021 pari ad € 1.490.588,50.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n 49/2017, ha provveduto ad approvare la Revisione straordinaria delle partecipazioni, prevista dall'art 24 del D Lgs 175/2016, e con le seguenti Deliberazioni ha approvato la revisione ordinaria prevista dall'art 20 del D Lgs 175/2016:

- Deliberazione n 46/2018 "Revisione ordinaria al 31/12/2017";
- Deliberazione n 55/2019 "Revisione ordinaria al 31/12/2018";
- Deliberazione n 53/2020 "Revisione ordinaria al 31/12/2019";
- Deliberazione n 52/2021 "Revisione ordinaria al 31/12/2021".



L'Ente non ha ancora provveduto a dismettere o a coinvolgere in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie, così come indicato nell'ultima revisione ordinaria al 31.12.2021, approvata con deliberazione di Consiglio n. 52/2021:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Centro Padano Interscambio Merci Spa (CEPIM Spa)	8,370	La procedura di razionalizzazione è sospesa ai sensi dei commi 5bis e 5ter dell'art 24 del TUSP
Alma srl	8,4091	<p>La deliberazione delle azioni di razionalizzazione è stata rinviata, dall'atto di Consiglio n 52/2021 suddetto, alla prossima revisione periodica per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la società contribuisce alla valorizzazione della Reggia di Colorno, immobile di proprietà della Provincia di Parma; - il perdurare degli effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid19 inducono ad ipotizzare un'eventuale dismissione a condizioni non vantaggiose; - il mandato dell'attuale Consiglio Provinciale si concluderà il 18/12/2021, pertanto si ritiene opportuno che l'eventuale razionalizzazione rientri nella programmazione strategica del prossimo Consiglio Provinciale.
Aeroporto di Parma per la gestione Spa (SO.GE.A.P. Spa)	2,130	<p>La deliberazione delle azioni di razionalizzazione è stata rinviata, dall'atto di Consiglio n 52/2021 suddetto, alla prossima revisione periodica per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la società contribuisce alla valorizzazione del territorio provinciale ed ha avviato un'importante mole di investimenti per il rilancio delle infrastrutture dell'aeroporto; - il perdurare degli effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid19 inducono ad ipotizzare un'eventuale dismissione a condizioni non vantaggiose; - il mandato dell'attuale Consiglio Provinciale si concluderà il 18/12/2021, pertanto si ritiene opportuno che l'eventuale razionalizzazione rientri nella programmazione strategica del prossimo Consiglio Provinciale.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione Sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Società di Salsomaggiore Srl	Contratto di locazione finanziaria immobiliare	Lettera patronage congiunta con Comune Salsomaggiore Terme e Regione Emilia – Romagna	€ 1.257.000,00

Il Collegio, dopo opportuni accertamenti, rimarca che la sussistenza dell'impegno suddetto dovrà essere verificata sia sotto il profilo legale che sotto il profilo contrattuale, considerata l'evoluzione dei rapporti sottostanti verificatasi nel corso di oltre un decennio.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n 33 del 28/06/2022, l'Ente ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

A tal riguardo, l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 per complessivi € 59.309.618,73 sono finanziate come segue:

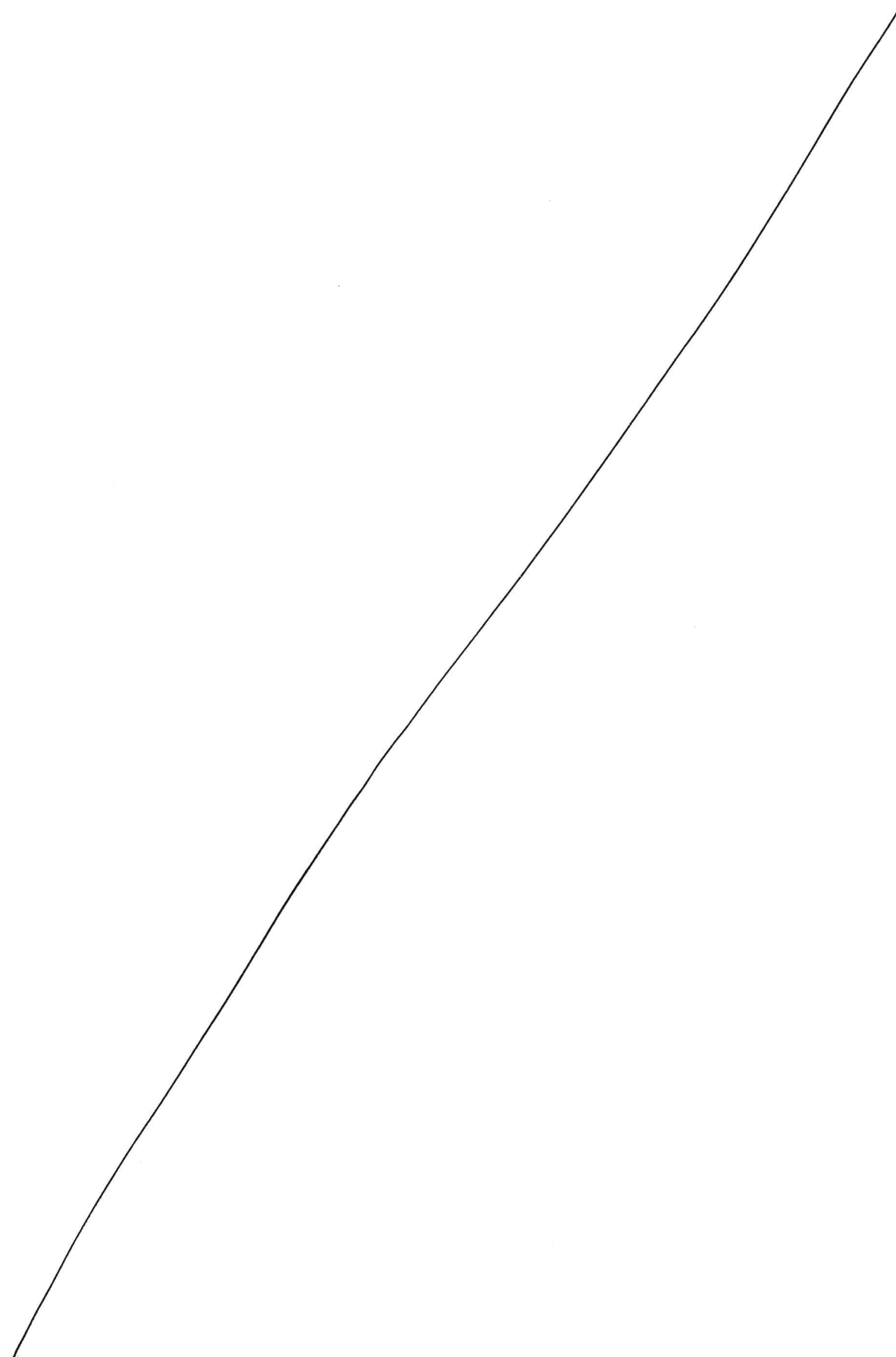
RIEPILOGO FINANZIAMENTI	2023	2024	2025
ENTRATE CORRENTI	261.745,28	143.478,65	0,00
ALIENAZIONI IMMOBILIARI	3.500.000,00	0,00	0,00
STATO (NO PNRR)	22.095.907,24	4.714.229,59	4.446.528,66
PNRR	15.633.289,09	3.092.697,25	792.424,97
REGIONE	1.490.000,00	494.318,00	0,00
MUTUI	2.645.000,00	0,00	0,00
TOTALE FINANZIAMENTI	45.625.941,61	8.444.723,49	5.238.953,63

così riepilogati a garanzia degli equilibri di bilancio:

	2023	2024	2025
Entrate correnti ad investimenti	261.745,28	143.478,65	0,00
Entrate titoli 4 - 5 - 6	45.364.196,33	8.301.244,84	5.238.953,63
Spese titolo 2 - Spese in c/capitale	-45.625.941,61	-8.444.723,49	-5.238.953,63
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ha programmato nell'annualità 2023 operazioni di investimento che prevedono l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento per complessivi € 2.645.000,00 nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000, come risulta dal prospetto allegato allo schema di bilancio.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	60.918.642,44	58.327.033,65	56.623.959,60	52.131.726,01
Nuovi prestiti	2.230.000,00	2.645.000,00	0,00	0,00
Prestiti Rimborsati / da rimborsare	4.821.608,79	4.348.074,05	4.492.233,59	4.492.233,59
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	58.327.033,65	56.623.959,60	52.131.726,01	47.639.492,42
n.ro abitanti al 01.01.2022	452.638			
Debito medio per abitante	128,86			

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione triennale:

Anno	Rimborso di quota capitale	Interessi passivi	Totale
2023	4.348.074,05	1.955.736,87	6.303.810,92
2024	4.492.233,59	1.921.809,66	6.414.043,25
2025	4.492.233,59	1.921.809,66	6.414.043,25

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi, pari a euro 5.799.356,19 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Anno	2023	2024	2025
Interessi passivi	1.955.736,87	1.921.809,66	1.921.809,66
Entrate correnti	45.142.768,23	55.727.610,80	53.770.477,30
% su entrate correnti	4,33	3,45	3,57
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere (nei quali la Provincia risulta **soggetto attuatore**), riepilogati nella tabella che segue, tutti afferenti al settore Edilizia scolastica:

Descrizione	CUP	Importo
Nuova scuola Polo scolastico Via Maria Luigia Parma	D91B21001450001	3.800.000,00
Ampliamento ITIS Galilei San Secondo	D61B21006130003	3.400.000,00
Manutenzione Straordinaria Istituto Bodoni – Bocchialini Parma	D98B20000990001	500.000,00
Manutenzione Straordinaria Liceo Toschi Parma	D98B20001000001	300.000,00
Manutenzione Straordinaria IIS Zappa Fermi Borgotaro	D68B20001970001	1.000.000,00
Manutenzione Straordinaria ITIS L Da Vinci Parma	D98B20001010001	600.000,00
Manutenzione Straordinaria IISS Berenini Fidenza	D58B20000610001	600.000,00
Manutenzione Straordinaria ITT Rondani Parma	D98B20001020001	198.000,00
Manutenzione Straordinaria ITC Melloni Ala Ovest Parma	D92B21000020006	222.000,00
Manutenzione Straordinaria ITC Melloni Ala Nord Parma	D92B21000030006	168.000,00
Manutenzione Straordinaria e risanamento IST Melloni e Rondani Parma	D92B21000040006	412.000,00
Manutenzione Straordinaria ISISS Giordani Parma	D98B20001030001	750.000,00
Manutenzione Straordinaria IISS Paciolo D'Annunzio Fidenza	D58B20000620001	704.660,21
Costruzione nuova scuola presso ITIS DA VINCI PARMA	D91B21005420006	12.960.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		25.614.660,21
DI CUI FINANZIAMENTO DM 13/2021		5.454.660,21
DI CUI FINANZIAMENTO DM 217/2021		7.177.000,00
DI CUI FINANZIAMENTO da DECRETO DIRETTORE GENERALE E COORDINATORE UNITA' DI MISSIONE PNNRR DEL 05.05.21 PROT. N. 14		12.960.000,00
COFINANZIAMENTO PROVINCIA		23.000,00

Con i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Provinciale n 19 del 14/04/2022 avente oggetto "Terza variazione al Bilancio di Previsione 2022 – 2024 e aggiornamento del documento unico di programmazione 2022 – 2024";

- Determinazione Dirigenziale n 439 del 21/04/2022 avente oggetto "Variazioni compensative al Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024, ex art 175, c 5quater, lett a) D Lgs 267/2000 – Fondi PNRR";
- Decreto Presidenziale n 117 del 16/05/2022 avente oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024: IV Variazione";
- Decreto Presidenziale n 221 del 4/10/2022 avente oggetto "VIII Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024";
- DD-1338/2022 Determinazione Dirigenziale n 1338 del 3/11/2022 avente oggetto "X Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024, ai sensi dell'art 175, c 5quater, lett a) D Lgs 267/2000 – Fondi PNRR"

gli interventi suddetti sono stati contabilizzati nel rispetto delle procedure operative e le modalità di contabilizzazione previste dalla circolare del Ministero dell'Economie e delle Finanze di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato n 29 del 26/07/2022 e dal manuale, allegato, delle procedure finanziarie degli interventi PNRR.

Nello specifico, per garantire la perimetrazione prevista dall'art 9 del DL 77/2021, sono stati previsti all'interno del Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024 appositi capitoli idonei ad individuare le entrate e le uscite relative al finanziamento specifico con una descrizione contenente l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

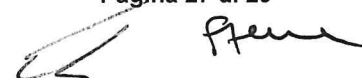
L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi indicati nella premessa di nota integrativa:

"Considerato il periodo di instabilità globale a livello politico e macroeconomico, gli eccezionali aumenti dei costi dell'energia e le incertezze sulle entrate tributarie Provinciali, l'elaborazione della programmazione per il triennio 2023 – 2025 è stata formulata dando la priorità alle spese per servizi indispensabili a svantaggio dei servizi discrezionali. L'Amministrazione, dopo aver valutato varie possibilità, ha preferito, in ordine all'obiettivo prioritario di non rallentare la realizzazione degli investimenti ed in particolare delle opere rientranti nel PNRR, optare per l'approvazione del bilancio entro il 31/12/2022, finanziando le spese corrispondenti a specifiche fonti di finanziamento, spese pluriennali già impegnate con atti esecutivi e le spese fisse e obbligatorie rappresentate da personale, ammortamento rate mutui e utenze. Le altre spese correnti, a carattere discrezionale, sono

state previste per dare copertura alle necessità che si potrebbero presentare nei primi mesi dell'anno 2023, nella consapevolezza di procedere ad una prima variazione del bilancio 2023 – 2025 entro il primo trimestre, per adeguare le previsioni agli auspicati ristori statali che dovrebbero essere inseriti nella legge di bilancio, ad oggi in corso di predisposizione”

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

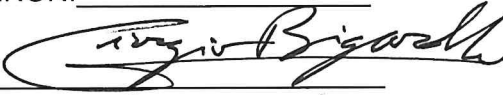
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023 - 2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa FRANCESCA ZENNONI 

Avv. GIORGIO BIGARELLI 

Dott. EMILIO LAVEZZI 

